

C.A.P.I.D.I.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI
DEI GRUPPI AUTOSTRADE PER L'ITALIA E MUNDYS
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n.1009

Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interesse

(Documento Approvato l'11 maggio 2016 dal CdA e integrato con le ultime modifiche statutarie al
04/12/2023)

Il documento è redatto da Capidi in conformità alle prescrizioni di cui al DM 166/2014

C.A.P.I.D.I.

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI
DEI GRUPPI AUTOSTRADE PER L'ITALIA E MUNDYS**

1. Premessa e riferimenti normativi
2. Descrizione della struttura del fondo pensione
3. Conflitti degli amministratori
4. Operazioni con parti correlate
5. Scelta fornitori/controparti
6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria
7. Incompatibilità
8. Modelli di dichiarazione

Modifiche apportate nell'ultimo triennio

CA.P.I.D.I. - FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI DEI GRUPPI AUTOSTRADIE PER L'ITALIA E MUNDYS

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Documento ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del fondo pensione CA.P.I.D.I.. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il presente documento ha pertanto lo scopo di descrivere le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 252/05, art. 6, comma 13, lett. b), c); art. 7, comma 1
DM 166/2014, artt. 7, 8, 9

Si richiamano anche i seguenti documenti del fondo pensione, disponibili su *sito internet* (<https://www.fondocapidi.it>) Statuto/Regolamento

Il presente documento costituisce parte integrante del manuale operativo del fondo pensione e ne è integrato con riferimento alle specifiche procedure ivi descritte. Il documento è trasmesso alla Covip, al Direttore Generale del Fondo Pensione, al Collegio Sindacale. Al momento dell'insediamento di ogni nuovo Consigliere del Fondo Pensione viene consegnato il presente documento per presa visione e accettazione.

2. Descrizione della struttura del fondo pensione

Caratteristiche generali del fondo pensione CA.P.I.D.I.

CA.P.I.D.I. – Fondo pensione complementare dei dirigenti dei gruppi Autostrade per l'Italia e Mundys, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

CA.P.I.D.I. è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti, tenuto dalla COVIP con il n. 1009.

CA.P.I.D.I. è iscritto nel registro delle persone giuridiche nell'apposito albo tenuto a cura della Covip.

Destinatari

- Il personale con la qualifica di dirigente in forza dell'accordo sindacale aziendale del 27.5.1987 e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale dirigente delle Società Autostrade per l'Italia e Mundys, le controllanti dirette di dette società, nonché delle altre Società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse, assunto o promosso dopo la data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 che non risulti già iscritto al Fondo alla data del 18/12/1996;
- il personale dirigente delle altre Società direttamente o indirettamente controllate di futura costituzione di Autostrade per l'Italia S.p.A. e di Mundys SpA a condizione che la Società di appartenenza costituisca situazioni identiche a quelle eventualmente costituite da Autostrade per l'Italia S.p.A. e di Mundys SpA nei confronti del Fondo;
- il personale dirigente di Enti, Associazioni o Aziende, previo gradimento degli stessi, nei quali sia in vigore un sistema di previdenza complementare analogo a quello vigente per il personale dirigente

della Società assunto o promosso dopo la data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124;

- Possono continuare a far parte del Fondo il personale dirigente già iscritto al Fondo alla data del 31 luglio 1997 di Società già facenti parte del Gruppo Autostrade per l'Italia e del Gruppo Mundys e successivamente privatizzate e gli ex dirigenti dei Gruppi Autostrade per l'Italia e Mundys che non hanno riscattato le loro posizioni nel Fondo;
- Il personale dirigente che ha aderito attraverso il conferimento tacito del TFR secondo quanto previsto dall'art.8 comma 7 e seguenti del D.Lgs. 252/2005. L'adesione al Fondo comporta la piena accettazione dello Statuto.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

CA.P.I.D.I. è stato costituito come Cassa di Previdenza e Assistenza il 9 giugno 1987 e pertanto è da considerarsi un "Vecchio Fondo". La forma giuridica è quella dell'Associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile ed opera in regime di contribuzione definita. L'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

Modello gestionale

CA.P.I.D.I. è a gestione assicurativa.

Soggetti interessati alla gestione del fondo pensione

I soggetti interessati alla gestione del fondo pensione **CA.P.I.D.I.** sono:

- CdA
- Presidente
- Direttore Generale
- Gestori finanziari (soggetti incaricati della gestione assicurativa)
- Collegio sindacale
- Le Funzioni fondamentali
- Amministrazione

CdA

Il CdA, ai sensi dell'art.20 dello statuto, svolge le seguenti funzioni:

"Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti tutti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione di quanto previsto dal presente Statuto, esso ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

2. In particolare, il Consiglio:

a) elegge nel proprio ambito il Presidente tra i Consiglieri nominati dalle Società;

b) definisce l'organizzazione del Fondo e ne cura la gestione ed in particolare:

- *definisce il modello organizzativo (sistema di governo) del Fondo comprensivo delle funzioni fondamentali (gestione dei rischi, revisione interna e, ove prevista, funzione attuariale) e, in tale ambito, delinea il sistema di controllo interno e il sistema di gestione dei rischi;*
- *definisce le politiche scritte relative alla gestione dei rischi, alla revisione interna e, ove prevista, all'attività attuariale;*
- *definisce la politica di remunerazione;*
- *definisce la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;*
- *definisce la politica di gestione dei conflitti di interesse;*
- *definisce i piani d'emergenza;*
- *effettua la valutazione interna del rischio;*
- *definisce la politica di investimento, i contenuti delle convenzioni di gestione e il sistema di controllo della gestione finanziaria;*
- *definisce le competenze di carattere contabile e di rendicontazione;*
- *definisce i prospetti del valore e della composizione del patrimonio;*
- *definisce la politica di impegno per gli investimenti azionari;*
- *definisce il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;*
- *definisce il sistema informativo del Fondo e i presidi di sicurezza informatici;*
- *effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di professionalità, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la valutazione delle situazioni impeditive e delle cause di sospensione;*
- *nomina il Direttore Generale.*

- c) provvede all'adeguamento della normativa statutaria in caso di sopravvenute disposizioni normative, nonché di disposizioni, istruzioni e indicazioni della COVIP.
- d) sottopone all'approvazione dell'Assemblea, anche su sollecitazione della stessa, eventuali proposte attinenti altre modifiche dello Statuto, ovvero la liquidazione del Fondo medesimo;
- e) stabilisce le modalità di adesione al Fondo;
- f) adotta le risoluzioni in materia di informazione in favore dei potenziali aderenti e degli aderenti, sia nella fase costitutiva del rapporto sia nello svolgimento del rapporto stesso, definendo le modalità e il contenuto delle conseguenti comunicazioni, in particolare per quanto attiene agli effetti delle adesioni del Fondo, alle spese ed oneri ed alle facoltà correlate alla titolarità della posizione;
- g) stabilisce le modalità di versamento dei contributi di cui all'articolo 8 e quelle di compilazione e trasmissione degli elenchi nominativi con l'indicazione delle contribuzioni corrispondenti ad ogni singolo dirigente;
- h) stabilisce le modalità di esercizio della facoltà di reintegrazione della posizione che sia stata in parte anticipata;
- i) stabilisce, coerentemente con le disposizioni del presente Statuto, le modalità per la presentazione della domanda di prestazione nonché delle domande per l'esercizio delle facoltà di cui agli articoli 12 e 13;
- j) decide sugli eventuali ricorsi degli aderenti;
- k) predisporre e presenta all'approvazione dell'assemblea ordinaria il preventivo delle spese di gestione del Fondo;
- l) predisporre e presenta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria il bilancio annuale, nonché la relazione sulla gestione attinente alla situazione consuntiva di ogni esercizio e alla attività svolta dal Fondo;
- m) sottopone all'Assemblea eventuali proposte attinenti agli indirizzi generali del Fondo;
- n) delibera la stipulazione, con le società prescelte, di convenzioni assicurative a rendimento garantito nonché con profili di rischio e di rendimento diversi;
- o) valuta i risultati ottenuti dalle società assicurative;
- p) redige la "Nota informativa" illustrativa delle caratteristiche della forma pensionistica complementare;
- q) predisporre e presenta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria i provvedimenti ritenuti idonei alla salvaguardia dell'equilibrio del Fondo, dandone comunicazione al Collegio dei Sindaci. Della circostanza il Presidente dà preventivamente comunicazione alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Decreto.
- r) infine in presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo ovvero sulla corretta amministrazione e gestione dello stesso, riferisce alla COVIP i provvedimenti ritenuti necessari"

Presidente

Il Consiglio elegge tra i Consiglieri di nomina aziendale il Presidente nonché un segretario che può anche non essere un membro del Consiglio stesso.

2. Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma sociale del Fondo e sta per esso in giudizio. Per determinati atti può conferire deleghe ad uno o più componenti del Consiglio di amministrazione.

3. Il Presidente sovrintende al funzionamento del Fondo, convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, cura le esecuzioni delle deliberazioni assunte da tali Organi e svolge ogni altro compito previsto dal presente Statuto o che gli venga attribuito dal Consiglio. Ha facoltà di invitare alle sedute del Consiglio di amministrazione esperti e consulenti, quando ritenga opportuno che gli stessi forniscano chiarimenti su argomenti tecnici di rispettiva competenza.

4. Il Presidente dura in carica fino alla cessazione del mandato consiliare.

5. Il Presidente trasmette alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione ogni variazione o innovazione della fonte istitutiva unitamente ad una nota nella quale sono illustrate le modifiche apportate.

6. In caso di temporaneo impedimento del Presidente, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Consigliere più anziano in carica, ovvero, a parità di anzianità in carica, dal Consigliere più anziano di età.

Il Direttore Generale del Fondo

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto del Fondo

"1. Il Direttore Generale del Fondo è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Direttore generale è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione. Supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

3. Il Direttore generale deve possedere i requisiti di onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti dalla normativa tempo per tempo vigente.

4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire delle cause di ineleggibilità o incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico."

Gestori finanziari (soggetti incaricati della gestione assicurativa)

CA.P.I.D.I. non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), mediante la stipula di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal codice delle assicurazioni private. Con riferimento ai criteri e ai limiti di investimento non si applicano nei confronti di CA.P.I.D.I. le disposizioni contenute negli artt. 4 e 5 del D.M. 2 settembre 2014, n. 166. Comunque, i gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo (Per maggiori approfondimenti vedi il documento della politica degli investimenti e nota informativa).

Le Compagnie che assicurano il Fondo :

Unipol Assicurazioni	45%	Delegataria
GENERALI VITA	30%	Coassicuratore
REALE MUTUA	25%	Coassicuratore

A partire dal 2018 la contribuzione viene effettuata esclusivamente tramite la compagnia Reale Mutua.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 25 dello statuto, svolge i seguenti compiti:

"1. Il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento. Al Collegio dei Sindaci è attribuita la funzione di revisione legale dei conti.

2. Al Collegio dei sindaci sono attribuiti i compiti della funzione di revisione interna.

3. Il Collegio segnala al Consiglio di amministrazione le eventuali anomalie dell'assetto organizzativo e del sistema di governo del Fondo.

4. Il Collegio ha l'obbligo di segnalare alla COVIP eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio.

5. Il Collegio ha altresì l'obbligo di comunicare alla COVIP eventuali irregolarità riscontrate in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo e di trasmettere alla COVIP sia i verbali delle riunioni nelle quali abbia riscontrato che i fatti esaminati integrino fattispecie di irregolarità, sia i verbali delle riunioni che abbiano escluso la sussistenza di tali irregolarità allorché, ai sensi dell'art. 2404, comma 4, del Codice Civile, si sia manifestato un dissenso in seno al Collegio".

Amministrazione

La gestione amministrativa e contabile del fondo è tenuta presso i nostri Uffici con sede in Roma, Via Alberto Bergamini, 50 – 00185 ROMA.

Descrizione dei compiti:

Al Fondo spetta curare ogni attività inerente la gestione amministrativa; in particolare al Fondo compete:

- a) la tenuta dei rapporti con i soggetti gestori;
- b) la tenuta della contabilità;
- c) la raccolta e gestione delle adesioni;
- d) la verifica delle posizioni contributive individuali degli iscritti;
- e) la gestione delle prestazioni;
- f) la predisposizione della documentazione da inviare alle autorità di controllo;
) la predisposizione della modulistica e delle note informative, della rendicontazione e delle comunicazioni periodiche agli iscritti;
- g) gli adempimenti fiscali e civilistici.

Le attività inerenti la gestione amministrativa possono essere affidate, in tutto o in parte, mediante apposita convenzione per la fornitura di servizi amministrativi, a soggetti terzi scelti dal Consiglio di amministrazione sulla base di criteri di affidabilità, esperienza e professionalità.

Nell'ambito delle convenzioni stipulate per la fornitura dei servizi amministrativi, il Fondo adotta misure finalizzate a tutelare la riservatezza dei dati personali nel rispetto della normativa vigente.

Il Gestore amministrativo è responsabile nei confronti del Fondo e degli iscritti per ogni pregiudizio arrecato in conseguenza del mancato adempimento degli obblighi assunti con la convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo cura la tenuta delle scritture e dei libri contabili richiesti dalla normativa vigente.

Le scritture contabili, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio e il bilancio del Fondo sono redatti in conformità alle disposizioni normative vigenti.

3. Conflitti degli amministratori

I componenti del CdA del fondo pensione CA.P.I.D.I. rilasciano una dichiarazione conforme al fac-simile allegato, recante i propri interessi nell'attività del fondo pensione ed i propri rapporti con gli altri soggetti chiave coinvolti nella gestione del fondo pensione.

La dichiarazione è rinnovata con cadenza annuale. In ogni caso l'amministratore assume l'onere di informare di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

Ciascun amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione del fondo, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Il consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione in relazione alla quale un amministratore abbia dichiarato un proprio interesse.

In occasione della convocazione del CdA e dell'indicazione del relativo ordine del giorno, il fondo pensione ricorda ai consiglieri l'obbligo di dichiarazione dei propri interessi.

4. Operazioni con parti correlate

Le Parti Correlate del Fondo pensione CA.P.I.D.I. sono:

Mundys S.p.A. e le sue società controllate e collegate;

Autostrade per l'Italia S.p.A. e le sue società controllate e collegate;

Le controllate di Mundys e di Autostrade per l'Italia con indirizzo e coordinamento – e le sue società controllate e collegate come previsti nei vari organigrammi delle Società.

Il Consiglio di Amministrazione aggiorna ogni anno il presente elenco.

Prima di porre in essere un'operazione in potenziale conflitto di interessi il Consiglio di Amministrazione verifica se la controparte è un soggetto ricompreso nell'Elenco delle parti correlate e verifica se si tratta di operazione di "maggiore rilevanza", "minore rilevanza" oppure è una "operazione esigua".

Per tale finalità sono individuati i seguenti valori:

- "maggiore rilevanza": oltre 500.000 € di controvalore annuo + imposte;

- "minore rilevanza": da 50.000 a 500.000 € di controvalore annuo + imposte;

- "operazione esigua": fino a 50.000 € di controvalore annuo + imposte, che è esente dalle procedure che seguono.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce di assumere eventuali deliberazioni in potenziale conflitto di interesse "di minore rilevanza" ovvero "di maggiore rilevanza" facendo ricorso all'approvazione in Cda delle deliberazioni relative a maggioranza qualificata.

Operazioni di "minore rilevanza"

Con riferimento alle operazioni di "minore rilevanza", il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta a maggioranza qualificata, esprime il proprio motivato parere sull'interesse del fondo pensione al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. È facoltà del Consiglio farsi assistere da uno o più Esperti Indipendenti di propria scelta.

Il verbale di approvazione dell'operazione dovrà recare adeguata motivazione sull'interesse al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Operazioni di “maggiore rilevanza”

Il Presidente cura che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano coinvolti già nella fase della trattativa e dell'istruttoria attraverso la ricezione di complete, adeguate e tempestive informazioni in merito all'operazione di “maggiore rilevanza”.

Il Consiglio di Amministrazione esprime con maggioranza qualificata il proprio motivato parere sull'interesse del fondo pensione al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il verbale di approvazione dell'operazione dovrà dare conto della trattativa e dell'attività istruttoria svolta e recare adeguata motivazione sull'interesse al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

5. Scelta fornitori/Scelta controparti

Il CA.P.I.D.I. sceglie i propri fornitori attraverso le prescrizioni di legge.

6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria

Gestione indiretta/assicurativa

I Gestori Finanziari operano in base alle politiche di gestione del Fondo, attuate in base alle indicazioni della COVIP delineate nel “Documento sulle Politiche di Investimento”, nelle convenzioni di gestione, nello Statuto del fondo pensione e nella legge.

Le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal Gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo pensione e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Il controllo di gestione è stato pianificato definendo una metodologia che si basa sulla misurazione dei risultati raggiunti in rapporto ai rendimenti fatti registrare dalle Gestioni Separate di primarie Compagnie. I risultati dell'attività di monitoraggio vengono sottoposti agli organi sociali.

L'attività di controllo sul tasso minimo garantito è affidato al Direttore del Fondo che, nel corso dell'esercizio finanziario, dovrà monitorare i rendimenti verificando che, gli stessi, non siano inferiori al tasso garantito. Qualora risultassero inferiori il Responsabile del Fondo dovrà, immediatamente, riferire al Presidente che provvederà a convocare il Consiglio di Amministrazione per le dovute informative.

7. Incompatibilità

Amministratori, Sindaci, Responsabile

Lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel fondo pensione è incompatibile con lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel gestore convenzionato e in altre società dei gruppi cui appartengono il gestore convenzionato.

A tal fine, l'esponente del fondo pensione dichiara l'insussistenza dell'incompatibilità e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni trasmesse.

8. Modelli di dichiarazione

Incompatibilità e interessi degli amministratori/sindaci/direttore generale

Il sottoscritto

☐ componente del CdA

☐ componente del Collegio Sindacale

☐ direttore generale

del fondo pensione CA.P.I.D.I., consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse

predisposto da CA.P.I.D.I., nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.
Il sottoscritto, inoltre, dichiara quanto segue:

- Incompatibilità

Di non avere alcun incarico di componente di organi di amministrazione o controllo né direzione generale nei gestori del fondo pensione CA.P.I.D.I. e nelle società di cui i predetti soggetti fanno parte.

- Conflitti di interesse (per i soli componenti del CdA)

È consapevole dell'obbligo di dichiarazione dei propri interessi e di astensione, come stabilito dall'art. 2391 cod. civ.

☐ dichiara di non essere in situazione di conflitto di interesse; ovvero

☐ di avere le seguenti relazioni professionali o di affari con i seguenti soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione

Ente	Descrizione tipo di relazione
UnipolSai	
Generali Vita	
Reale Mutua	

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione CA.P.I.D.I. di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Dichiarazione del terzo fornitore

Il sottoscritto , legale rappresentante di fornitore del fondo pensione CA.P.I.D.I. per il servizio di , consapevole delle disposizioni

vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da CA.P.I.D.I., nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo Pensione astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

In particolare, segnala i seguenti rapporti con esponenti (componenti CdA, sindaci, Direttore generale, Funzione finanza):

Esponente	Descrizione relazione

Per il solo gestore il sottoscritto dichiara che non sussistono incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione CA.P.I.D.I. di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle indicazioni che sono state sostituite
	Nulla sulla gestione e sulla modifica del conflitto degli interessi, salvo adeguamento sulla parte generale a seguito delle modifiche statutarie al 04/12/2023	